

Dichiarazione ambientale

AGGIORNAMENTO DATI
GIUGNO 2011

2010



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Dichiarazione Ambientale

2010

AGGIORNAMENTO DATI
GIUGNO 2011



Il presente documento, redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), integra la Dichiarazione Ambientale 2008 di Comieco e successivo aggiornamento 2009 con i dati e le informazioni relative all'anno 2010. È stato preparato da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione Comieco 2011 ed è stato approvato da Pietro Attoma (Presidente) e Carlo Montalbetti (Direttore Generale).

La validazione ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 è stata effettuata da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.
(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).

in data: 24/06/2011

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE n. 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2012.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca
Responsabile Audit, Controlli e Certificazione
COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano
tel. +39 02 55024.1 - fax. +39 02 55024249
certificazione@comieco.org

INDICE

1. PREMESSA	4
3. IL CONSORZIO COMIECO	5
3.2 Attività di Comieco	5
3.2.1 I rapporti contrattuali	8
4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	9
4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale	9
5. LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE	10
5.1 Attività di comunicazione	10
5.2 Attività finalizzate alla prevenzione	15
5.4 Istruzione e formazione esterna	20
6. GLI ASPETTI AMBIENTALI	21
6.4 Aspetti ambientali diretti	22
6.5 Aspetti ambientali indiretti	24
7. LA SICUREZZA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	29
8. GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI	30
8.3 Obiettivi e piano delle attività 2010	30
8.4 Piano delle attività 2011	32
8.5 Obiettivi e piano delle attività 2011-2013	35
9. LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	36
9.2 Riordino della normativa in campo ambientale	36
9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco	40

1. PREMESSA

Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2008 e successivo aggiornamento 2009 con i dati e le informazioni relative all'anno 2010. Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale 2008, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. L'assenza di alcuni capitoli implica che per tali sezioni non risultino presenti aggiornamenti.

Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione di Comieco di maggio 2011, predisposto ai sensi del D.Lgs. 152, art.223, comma 6.

3. IL CONSORZIO COMIECO

3.2 Attività di Comieco

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione Ambientale 2008.

TABELLA 1

Riferimenti Comieco.

COMIECO

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede Comieco	via Pompeo Litta, 5 – Milano – Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco	via Tomacelli, 132 – Roma – Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 68392021
Indirizzo e-mail	info@comieco.org
Sito internet	www.comieco.org
Numero di dipendenti	32 (24 presso la sede di Milano, 8 presso l'ufficio di Roma) – agg. 31.12.10
Codice NACE	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 55024216 – Fax 02 55024249 – e-mail: certificazione@comieco.org

Nel 2010 le convenzioni siglate sono divenute 771 contro le 746 chiuse al 31 dicembre 2009. Si tratta di oscillazioni che possono essere ritenute fisiologiche nella normale gestione degli assestamenti dei flussi di raccolta. Uniche eccezioni in Campania e Sicilia riconducibili alla meno consolidata situazione dei servizi di raccolta.

I Comuni che con differenti modalità sono in convenzione con il Consorzio risultano essere 6.461 (pari al 79,7% delle amministrazioni), numero leggermente inferiore al 2009. Stabile il numero degli italiani che raccoglie in territori ricadenti nell'ambito delle convenzioni operative. Sono 52.633.541 gli utenti convenzionati al 31 dicembre 2010.

GRAFICO 1

Comuni convenzionati con Comieco.

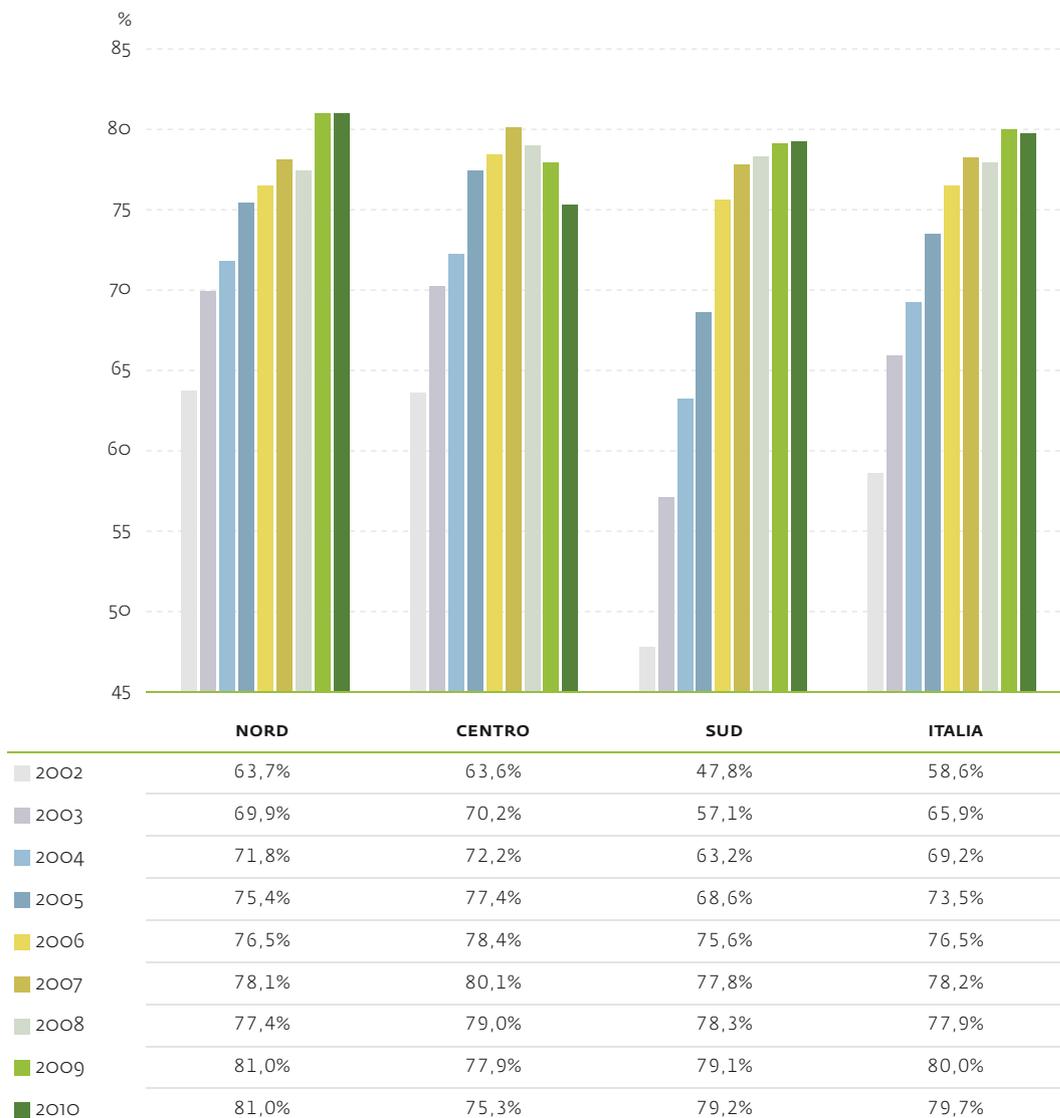
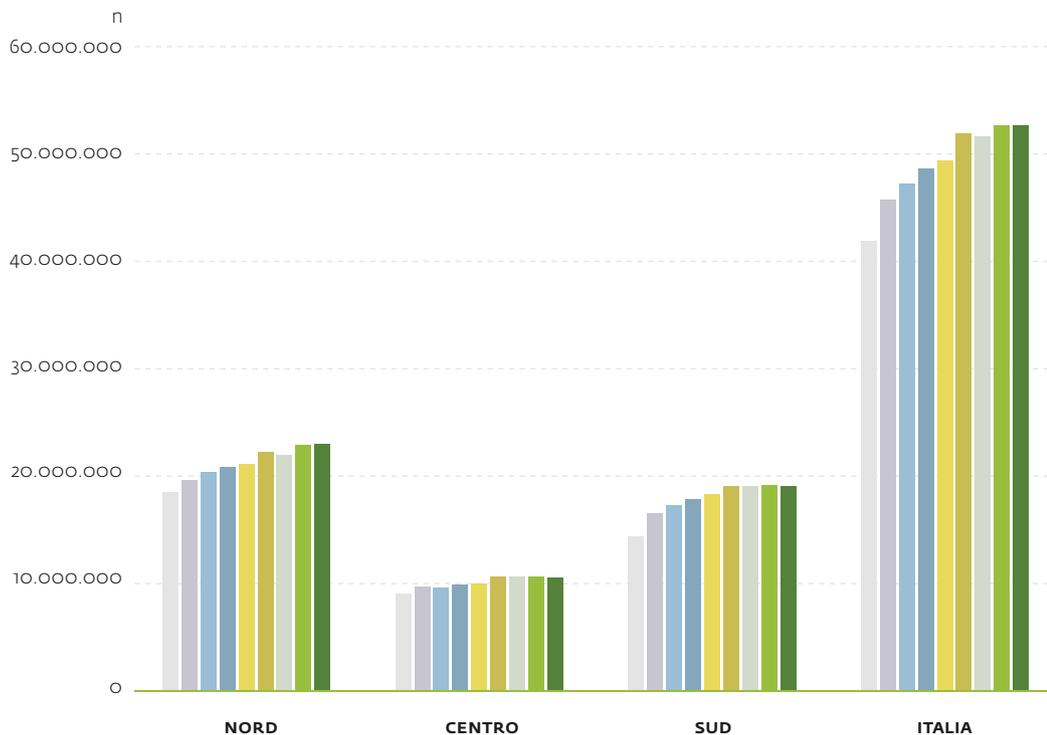


GRAFICO 2

Abitanti dei Comuni convenzionati.



	NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
2002	18.527.215	9.011.835	14.386.296	41.925.346
2003	19.577.569	9.673.675	16.487.405	45.738.649
2004	20.326.095	9.610.776	17.315.563	47.252.434
2005	20.824.319	9.932.180	17.869.671	48.626.170
2006	21.091.171	9.976.844	18.297.197	49.365.212
2007	22.223.862	10.655.085	19.020.335	51.899.282
2008	21.995.100	10.595.813	19.042.600	51.633.513
2009	22.881.254	10.640.206	19.103.553	52.625.013
2010	22.984.143	10.558.465	19.090.933	52.633.541

Nel 2010 la gestione delle convenzioni stipulate ha interessato 328 piattaforme di selezione del macero e 64 cartiere.

TABELLA 2

Piattaforme e cartiere operanti nelle convenzioni Comieco.

PIATTAFORME E CARTIERE IN CONVENZIONE		2009	2010
NORD	Piattaforme	159	149
	Cartiere	36	36
CENTRO	Piattaforme	73	69
	Cartiere	21	20
SUD	Piattaforme	109	110
	Cartiere	9	8
ITALIA	Piattaforme	341	328
	Cartiere	66	64

3.2.1 I rapporti contrattuali

Il 2010 ha portato alla piena operatività del terzo Accordo Quadro ANCI-CONAI e degli Allegati Tecnici. In particolare, dal 1 aprile 2010 è diventata effettiva la nuova gestione delle fasce qualitative per la carta e, col 31 dicembre 2010, è scattata la prima delle finestre per la modifica delle condizioni di convenzionamento.

I quattro punti cardine che caratterizzano il nuovo accordo sono i seguenti:

- corrispettivo unico per la raccolta degli imballaggi e prezzo delle frazioni merceologiche similari (fms) legato al valore di mercato;
- miglioramento della qualità;
- maggiore sussidiarietà al mercato;
- maggiore controllo su efficienza piattaforme.

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4.2 Storia e struttura del sistema di gestione ambientale

Nel corso del 2010 il Consorzio ha mantenuto la Registrazione EMAS e ha mantenuto le certificazioni ISO 14001, ISO 9001 e OHSAS 18001. Resta confermato il campo di applicazione del sistema di gestione integrato, oggetto delle attività di certificazione: **“organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, al riciclo e al recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica”**.

A garanzia della correttezza della attività svolte dal Consorzio, dal 2009 è stato attivato e mantenuto attivo un controllo aggiuntivo semestrale da parte dell'ente di certificazione in merito al rispetto e alla corretta gestione di due specifiche procedure operative: (a) Ripartizione quote di spettanza; (b) Modalità di accesso per quote di spettanza e gestito in convenzione.

5. LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO DI RILEVANZA AMBIENTALE

Allo scopo di garantire il raggiungimento e il mantenimento dell'obiettivo di riciclo fissato dalle direttive comunitarie, Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche. Di seguito sono elencate le iniziative realizzate da Comieco nel 2010. I testi riportati sono ripresi dal Programma Specifico di Prevenzione Comieco del maggio 2011.

5.1 Attività di comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione. L'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e di affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo.

Anche nel 2010 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio. A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Le attività di comunicazione ruotano essenzialmente intorno a tre macro-ambiti:

- comunicazione diretta ai cittadini sui temi della raccolta differenziata di qualità;
- valorizzazione del materiale;
- affermazione del ruolo istituzionale di Comieco.

Dal 2010, tutte le attività di comunicazione hanno puntato principalmente sulla promozione della qualità della raccolta differenziata di carta e cartone.

Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma “RicicloAperto” rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori.

Il pacchetto di iniziative che ne fanno parte comprende infatti:

- RicicloAperto Impianti: ovvero l’apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta.
- RicicloAperto in Città: ovvero il “PalaComieco”, installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone, che ha visto rinnovare gli exhibit interni grazie ad una collaborazione con il museo A come Ambiente di Torino.
- RicicloAperto a Teatro: ovvero “Una scelta di vita”, lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l’importanza dei piccoli gesti quotidiani.

In 10 anni “RicicloAperto” ha coinvolto direttamente circa 300.000 persone.

Nel 2010 si è ripetuta la collaborazione con Slow Food, che ha visto la partecipazione di Comieco al Salone del Gusto di Torino con il progetto “buon territorio = buoni prodotti”, volto a valorizzare le buone pratiche del Club dei Comuni Virtuosi della Campania attraverso la promozione delle loro eccellenze enogastronomiche.

Nel 2010, inoltre, sono state organizzate le prime Cartoniadi Nazionali della Qualità, lanciate in concomitanza con il calcio d’inizio dei Campionati del Mondo di calcio e contando sul supporto di immagine di un campione della Nazionale Italiana di calcio: Antonio Cabrini.

Obiettivo delle Cartoniadi della Qualità è stato il miglioramento della qualità della raccolta differenziata di carta e cartone. Le città in gara sono state, in rappresentanza delle

macro aree geografiche italiane: per le isole Sassari; per il nord Monza; per il sud Caserta; per il centro Livorno. La competizione è stata vinta da Sassari che ha dimezzato le impurità nella raccolta (dall'8% al 4%) registrando anche un aumento del 14% nelle quantità raccolte.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale celluloso Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa della carta e del cartone. Obiettivo è farli percepire come materiali non “consolidati” ma come portavoce di maestria e di espressione tecnico-artistica che va oltre il consueto.

Si è consolidato inoltre il legame carta e cartone / arte e design, in particolare per quanto riguarda l'esposizione al pubblico di prodotti e manufatti in carta e cartone. I principali appuntamenti del 2010 sono stati: l'allestimento di una mostra temporanea di un mese dedicata a “L'altra faccia del macero” all'interno del nuovo outlet McArthur Glen a Marcianise (Caserta) e la produzione della medesima mostra in tour in un circuito di 9 centri commerciali (3 al nord, 3 al centro, 3 al sud) che ha girato la penisola nei mesi estivi richiamando oltre 30.000 visitatori.

Nel 2010 inoltre si è conclusa la 3° edizione del “Premio Carte”, promosso in collaborazione con Symbola, Assocarta e Assografici, per promuovere e riconoscere l'importante ruolo economico e culturale che il settore cartario riveste nel nostro Paese. Le candidature ricevute sono state 36.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha organizzato nel corso dell'anno numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Nel 2010, inoltre, Comieco ha segnalato il compimento del 25esimo anno di attività con alcune piccole ma significative

operazioni. In particolare, l'anniversario è stato oggetto di un'audizione speciale presso la Commissione Ambiente del Senato, durante la quale è stato evidenziato - anche grazie ad un'apposita pubblicazione celebrativa - come il settore della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone siano in costante crescita.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni.

In particolare proseguono le attività speciali rivolte ai Comuni facenti parte del "Club dei Comuni Virtuosi della Campania" che nel 2010 ha raggiunto i 50 Comuni membri (la prima formazione ne contava 7), e del "Club dei Comuni Virtuosi della Sicilia" (40 Comuni membri). Tali Club sono stati fortemente voluti da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l'annosa questione dell'emergenza rifiuti.

In ottica di valorizzazione del territorio di questi Comuni nel 2010 in Sicilia è stato trovato un accordo con il CousCousFest, manifestazione gastronomica-culturale che convoglia ogni anno migliaia di visitatori verso il comune virtuoso di San Vito Lo Capo (TP). Nell'ambito della manifestazione Comieco ha fornito stoviglie in carta biodegradabili e compostabile ed organizzato uno stand di promozione della produzione agricola locale sostenuto dal concetto "Buona raccolta differenziata = Buon territorio = Buoni prodotti".

A fine anno, a seguito della grave inondazione che ha colpito la regione Veneto, Comieco ha stanziato un'elargizione di 20.000 euro cad. per 5 Comuni convenzionati col Consorzio che nonostante i gravi danni subiti hanno saputo reagire con prontezza all'emergenza ripristinando in tempi record anche il servizio di raccolta differenziata.

Comieco sui media

Nel corso del 2010 Comieco ha organizzato o partecipato direttamente a circa 60 eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari. Inoltre il Consorzio ha organizzato o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti si segnalano le seguenti:

Attività nazionali

- Evento di presentazione del XV Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata;
- RicicloAperto Impianti, 90 impianti coinvolti con lancio del concorso letterario “Riciclare? Un classico.”;
- Cartoniadi Nazionali della Qualità;
- Fiere di settore (tra cui “Fà la cosa giusta”, MIAC ed Ecomondo);
- Salone del Gusto di Torino,
- Promozione del workshop “Fashion Paper”;
- Colletta Alimentare;
- “Poetry - parola d’Artista”, mostra presso la Rotonda della Besana e Palazzo Reale di Milano;
- Concorso fotografico per i Convenzionati “Comieco in un click”;
- Premio Carte;
- Partecipazione al Premio per la Comunicazione Ambientale (BICA) 2010;
- Collaborazione alla 1° Giornata Nazionale del Riciclo indetta da CONAI, con presidio diretto di alcune piazze coinvolte.

Attività locali

- RicicloAperto in città “PalaComieco” (10 tappe);
- RicicloAperto a teatro “Una scelta di vita” (15 tappe);
- Cartonmezzi;
- Club dei Comuni virtuosi della Sicilia, partecipazione a CousCousFest;
- Mostra “Altra faccia del Macero” a Marcianise e nei centri commerciali;
- RePanettone, corner dedicato alle confezioni storiche dei

panettoni all'interno della kermesse milanese organizzata al Teatro Franco Parenti;

- Panettone d'Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi;
- 5000 salvacarta per gli uffici pubblici del Comune di Napoli;
- Progetto "Cart'Uffici" presso le Ferrovie Nord e il Tribunale di Milano;
- Campagne locali per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone;
- Sostegno finanziario con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione (45 richieste pervenute);
- Intervento speciale a favore dei Comuni Veneti vittima dell'alluvione di novembre 2010.

Pubblicazioni/iniziative editoriali

- 1985-2010 / Il futuro in una scatola;
- Altra Faccia del Macero.

5.2 Attività finalizzate alla prevenzione

Il decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010, entrato in vigore il 25 dicembre 2010, recepisce la direttiva-quadro sui rifiuti (2008/98/CE) e introduce novità rilevanti in materia di rifiuti, attraverso la modifica sostanziale della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e il rafforzamento dei principi di precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti.

Il nuovo Allegato L, introdotto dal D.Lgs. n. 205/2010, contiene un elenco di esempi di misure di prevenzione dei rifiuti e rappresenta uno strumento di base per l'elaborazione e la valutazione delle politiche di prevenzione dei rifiuti previste dal nuovo testo dell'art. 180 previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 205/2010. Comieco, che da sempre è attivo in tema di prevenzione, si riconosce nell'approccio della politica europea e mette in atto misure coerenti con quelle suggerite dalla norma che riguardano l'incidenza su:

- le condizioni generali relative alla produzione di rifiuti;

- la fase di progettazione e produzione e di distribuzione;
- la fase del consumo e dell'utilizzo.

Iniziative volte all'incidenza sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti

In un'ottica di uso efficiente delle risorse (punto 1, allegato L, D.Lgs. 205/10), Comieco valorizza il materiale cellulosico riciclato anche attraverso strumenti premianti dedicati all'innovazione e alla creatività. Sono diverse le occasioni di stimolo create per il mondo dei progettisti, studenti e designer affinché le loro idee possano contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti.

Nel 2015 Milano accoglierà la manifestazione internazionale Expo che svilupperà il tema "Feeding the Planet, Energy for Life" ("Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita") e Comieco ha iniziato a prepararsi a questo importante appuntamento con un convegno presso la Triennale di Milano dal titolo "ExpoPack e il design sostenibile per Expo 2015".

Nell'incontro è stato presentato il concorso EXPOPACK, lanciato da Comieco con il patrocinio di Expo 2015, in partnership con Assocarta, Assografici, Amsa, Slow Food e Symbola e con la rivista Interni, con l'obiettivo di sviluppare un contenitore in carta e cartone, che potesse accompagnare il pubblico dell'EXPO durante la visita ed essere utilizzato come porta-cibo e bevande e diventare un simbolo della manifestazione. Il successo della competizione è stato dimostrato dall'elevata partecipazione che ha visto confrontarsi quasi 180 progetti.

La direzione suggerita dalle organizzazioni internazionali verso la ricerca della sostenibilità rispetto alla tematica della nutrizione va di pari passo con la sostenibilità della produzione di cibo e delle attività legate alla terra. Nel 2010 l'impegno del Consorzio si è dedicato all'ampliamento delle applicazioni della fibra riciclata (punto 2, allegato L, D.Lgs. 205/10). Ne è un esempio il sostegno dato al progetto di educazione ambientale ORTOLANA: un pannello di cartone e feltro per promuovere e diffondere gli orti urbani.

Sempre in tema di concorsi e creatività, CRAZYPACK (www.crazy-pack.com).

crazypack.it) si è dimostrato il giusto contenitore per promuovere l'originalità dei creativi, affinché applicassero il loro talento al mondo del packaging, in tutta libertà. Il concorso, promosso da Cial (Consorzio Imballaggi Alluminio), Comieco, Coreve (Consorzio Recupero Vetro), Novamont S.p.A. (Azienda italiana leader nella produzione di bioplastiche ricavate da materie prime rinnovabili di origine agricola) e da Matrec (Material Recycling) ha premiato i suoi vincitori (9 premiati su 50 partecipanti) con oggetti sostenibili messi in palio da alcune aziende italiane che producono a partire da materiale riciclato.

Parallelamente il Premio Carte, promosso da Symbola - Fondazione per le qualità italiane - e da Comieco, in collaborazione con Assocarta, Assografici, Confartigianato, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Associazione Italiana dei Musei della Stampa e della Carta nasce allo scopo di promuovere e riconoscere l'importante ruolo economico e culturale che il settore cartario riveste nel nostro Paese. Giunto alla sua terza edizione, il Premio ha riconosciuto l'eccellenza a sette realtà italiane (su 36 partecipanti al bando 2010) in cinque categorie in gara: Territorio, Tecnologia, Talento, Tradizione e Trasferimento del Sapere.

Iniziative volte all'incidenza sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi (punto 4, allegato L, D.Lgs. 205/10) spicca il supporto dato da Comieco al mondo della ricerca universitaria impegnato nell'indagine dei nuovi stili di vita legati al consumo di cibo. Il progetto "Easy-eating" del Corso di Studi in Progetto Grafico e Virtuale del Politecnico di Torino ha affrontato nel 2010 il tema del trasporto e della fruizione di prodotti enogastronomici nelle numerose situazioni di consumo del pasto fuori casa, a partire da materiali cartacei da riciclo. I risultati del corso sono stati esposti all'edizione 2010 del Salone del Gusto.

Presso l'Università di Palermo, il progetto "more E less - Futuro e Consumo/nuovi Stili di Vita e di Consumo" ha visto, per il terzo anno consecutivo, il contributo di Comieco nella realizzazione

del workshop “Slow Pack” dedicato alla sperimentazione di soluzioni di imballaggi in carta e cartone per prodotti agro-alimentari biologici e in un secondo workshop dal titolo “Mobile box” per la progettazione di packaging multifunzionali e sostenibili per telefonia.

Il supporto di Comieco alla formazione in ambito universitario si è concretizzato nel corso del 2010 nella collaborazione con oltre 54 dipartimenti delle facoltà italiane (da Bolzano a Siracusa), soprattutto di Design e Architettura, per lo sviluppo dell’eco-design applicato a carta e cartone. Gli studenti dei corsi di Master in Business Design e Urban Vision and Architectural Design, della Domus Academy di Milano, hanno lavorato a un workshop nel quale il punto di partenza è stato un’analisi dei materiali, della loro impronta ecologica e di come questi possano essere applicati al design e all’architettura sia per gli esterni che per gli interni. I risultati di questo lavoro sono diventati parte effettiva di MILANO GREEN FESTIVAL durante il Fuori Salone nella Settimana del Mobile di Milano, nell’aprile del 2010.

Comieco ha proseguito, in qualità di partner ambientale, l’azione di supporto alla manifestazione Salone del Gusto di Torino (21-25 ottobre 2010) per la riduzione dei rifiuti (punti 1, allegato L, D.Lgs. 205/10) in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food e con il contributo del Corso di Studi in Design del Politecnico di Torino e dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. Anche durante l’edizione 2010 sono stati promossi nuovi modelli di consumo, produzione e recupero del packaging per prodotti anche alimentari e sono state supportate le azioni di raccolta differenziata. Tutto il processo è stato seguito e monitorato da Amiat con la collaborazione e il supporto progettuale di Comieco.

I risultati dell’evento a ridotto impatto ambientale evidenziano numeri importanti in materia di riduzione dei rifiuti: nel 2010 sono state prodotte 78,8 t di rifiuti in meno rispetto al 2008 e differenziate 91,58 t, di cui il 20,6% è rappresentato da materiale cartaceo. Grazie all’utilizzo di materiali riciclabili, al riuso e al recupero, sono state evitate 217 t di scarti. Durante la

manifestazione inoltre è stato assegnato il primo Premio per il Migliore Eco-Packaging dei Presìdi Slow Food a quei produttori che hanno trovato soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale dei loro imballaggi.

Al fine di diffondere le buone pratiche sulle tecniche di prevenzione (punto 5, allegato L, d.lgs 205/10) applicate al packaging, Comieco continua ad alimentare la banca dati web, dal nome "Galleria degli ecoimballaggi", in cui vengono raccolti i casi di imballaggio in carta e cartone che meglio rappresentano soluzioni sostenibili. Questo strumento per il monitoraggio dell'innovazione nel packaging, a supporto del mondo delle imprese, ad oggi raccoglie quasi 400 casi provenienti da tutto il mondo. Con l'intento di implementare le attività dedicate agli ECO IMBALLAGGI, Comieco ha arricchito il sito istituzionale con una nuova sezione che raccoglie news e attività sul tema non solo riguardanti il Consorzio e le sue collaborazioni, ma anche esperienze internazionali.

Il 2010 ha inoltre visto l'uscita della pubblicazione biennale "L'altra faccia del macero", giunta alla sua quinta edizione, catalogo che raccoglie dal 2002 i prodotti riciclati (e fatti in Italia) di carta e cartone, ad esclusione degli imballi. Anche questa versione si rinnova e ospita ben 158 schede, di cui 40 nuove. Le schede dei produttori e dei lavori pubblicati in questo catalogo sono anche on-line, su www.comieco.org/lab, nella banca dati "Prodotti&ArteFatti", che viene continuamente aggiornata. Questa pubblicazione risulta la più scaricata dal sito www.comieco.org (diverse migliaia di download) ed è quella che viene riprodotta nel maggior numero di copie cartacee (circa 10.000 copie per la scorsa edizione).

Nell'ambito delle azioni messe in atto per sostenere l'industria del riciclo (punto 8, allegato L, D.Lgs. 205/10), Comieco ha condotto e sostenuto, insieme ai partner (Cial, Cobat, Comieco, COOU, CNA, Corepla, Federambiente, FISE UNIRE, e MP Ambiente), la ricerca "Il Riciclo Ecoefficiente, performance e scenari economici, ambientali ed energetici" (Ambiente Italia, 2008) portandola agli occhi della politica italiana e europea. I

risultati della ricerca sono stati presentati, il 1 marzo 2010, presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, mettendo in evidenza il contributo dell'industria per una società europea del riciclo. I contenuti dell'incontro di Bruxelles sono stati successivamente oggetto di un'interrogazione parlamentare presentata al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministro dell'economia e delle finanze.

5.4 Istruzione e formazione esterna

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione. I corsi sono realizzati in sinergia con diversi partner pubblici e privati attivi nella gestione dei rifiuti di imballaggio, nella certificazione, nella sensibilizzazione alla responsabilità sociale.

Nel corso del 2010 si sono tenute 7 giornate formative su tutto il territorio italiano, per un totale di 174 iscritti:

- Con tappa nelle città di Bari, Torino e Firenze si è concluso il ciclo di seminari tecnici di aggiornamento per gli operatori, in collaborazione con ANCI e Federambiente, sul rinnovo dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI avvenuto a luglio 2009.
- La collaborazione con ARPA Lombardia ha permesso di realizzare due corsi base aperti a tutti sulle tematiche della gestione dei rifiuti e la certificazione ambientale.
- Il tema dell'eco-design si conferma di grande interesse e il corso organizzato a Milano, presso la sede di THE HUB "Dall'ideazione alla vendita: progettare imballaggi, prodotti, allestimenti e altro con carta e cartone" ha riscontrato grande successo.
- Non sono mancati inoltre incontri tecnici che hanno visto coinvolti i partner di Comieco come la Stazione Sperimentale Carta Cartoni e Paste per Carta e del Consorzio Italiano Compostatori sulla tematica della biodegradabilità degli imballaggi cellulosici.

6. GLI ASPETTI AMBIENTALI

L'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali avviene secondo la metodologia già descritta nella Dichiarazione Ambientale 2008. L'aggiornamento della valutazione degli aspetti ambientali ha confermato i medesimi risultati ottenuti precedentemente, come riportato nella Dichiarazione Ambientale 2008 a cui si rimanda. Di seguito sono invece riportati gli aggiornamenti 2010 relativi alle prestazioni ambientali del Consorzio.

Con riferimento ai requisiti del Regolamento EMAS (Reg. CE n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio), si segnala che non sono riportati dati di consumo energetico, di utilizzo di acqua e di emissioni in atmosfera (caldaia per il riscaldamento uffici) in quanto tali informazioni sono detenute dai gestori degli stabili presso i quali Comieco affitta i propri uffici e poiché tali dati non sono disaggregabili a livello di singola utenza non essendo presenti specifici contatori. Inoltre, non sono riportati dati relativi all'utilizzo di terreno in quanto gli unici spazi utilizzati dal Consorzio sono quelli degli uffici, come già indicato nella sezione 3.3 della Dichiarazione Ambientale 2008. I suddetti dati non sono però rilevanti con riferimento alle attività svolte dal Consorzio.

6.4 Aspetti ambientali diretti

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi la carta e alle cartucce e toner per stampanti e fotocopiatrici. La tabella che segue riassume i consumi dal 2008 al 2010.

TABELLA 9

Consumi di materiale per ufficio.

	MILANO			ROMA			TOTALE		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Numero di toner acquistati	40	53	61	9	18	14	49	71	75
Consumo pro capite toner [n. toner / dipendente]	1,4	1,8	2,5	1,0	2,2	1,7	1,29	1,87	2,34
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-18%	+28%	+39%	-10%	+120%	-23%	-16%	+45%	+25%
Numero di cartucce per stampa acquistate	8	11	4	0	0	0	8	11	4
Consumo pro capite cartucce [n. cartucce / dipendente]	0,3	0,4	0,2	0	0	0	0,2	0,3	0,1
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	-	+33%	-50%	-	-	-	-	+33%	-67%
Kg di carta acquistati	2.513	1.500	2.125	237	337	225	2.750	1.837	2.350
Consumo pro capite di carta [kg carta / dipendente]	87	50	49	26	42	28	72	48	73
Differenza % pro capite rispetto all'anno precedente	+3%	-43%	+98%	-43%	+61%	-33%	-4%	-33%	+52%

I consumi pro capite di toner, di cartucce per stampa e di carta sembrerebbero avere avuto degli scostamenti rilevanti: tali variazioni sono però imputabili in parte alla variazione del numero dei dipendenti, in parte al fatto che il dato utilizzato è quello di acquisto e perciò sostanzialmente è condizionato dalle scorte a magazzino da un anno con l'altro. La carta utilizzata da Comieco è riciclata.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2010 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- Carta cartone, plastica, alluminio, vetro: sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma).
- Toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 oppure CER 160214 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner.
- Apparecchiature elettriche fuori uso: sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 160214. Nel 2010 sono state prodotte elevate quantità di questo rifiuto a causa del rinnovamento delle attrezzature informatiche del Consorzio.
- Batterie al piombo, derivanti dalla sostituzione di vecchi computer: sono rifiuti pericolosi, classificati con CER 160601.

TABELLA 10

Produzione di rifiuti per gli uffici di Milano e Roma.

	MILANO			ROMA		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Rifiuti: toner e cartucce [kg] CER 16 02 14, CER 15 01 06, CER 080318	74	76	70	9	18	14
Rifiuti pro-capite: toner e cartucce cer 16 02 14, cer 15 01 06, cer 080318 [kg/dipendente]	2,55	2,53	2,91	1,00	2,25	1,75
Rifiuti: apparecchiature elettriche fuori uso [kg] CER 16 02 14	8	-	285	0	0	0
Rifiuti pro-capite: apparecchiature elettriche fuori uso CER 16 02 14 [kg/dipendente]	0,28	-	11,86	-	-	-
Rifiuti: batterie al piombo [kg] CER 16 06 01	0	521	10	0	0	0
Rifiuti: batterie al piombo CER 16 06 01 [kg/dipendente]	-	17,37	0,42	-	-	-

(*) Nota: i dati di Roma sono stati stimati in funzione dei quantitativi di toner utilizzato.

6.5 Aspetti ambientali indiretti

6.5.1 Raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi a base cellulosica

Nel 2009 si è assistito ad una crisi che ha portato al crollo dei consumi e alla relativa riduzione dell'uso di macero a livello italiano. Nonostante la scarsa richiesta di materie prime per l'industria, il riciclo in questa fase ha continuato a funzionare e a garantire sbocco ai materiali da raccolta differenziata, trovando nell'export la valvola di sfogo per le quantità raccolte. Infatti, nel frattempo, per merito della garanzia offerta da Comieco, la raccolta differenziata di carta e cartone non si è arrestata, ma anzi è cresciuta.

Nel 2010 aumenta quantitativamente l'utilizzo di macero in Italia, in particolare il macero da rifiuti da imballaggio da raccolta differenziata congiunta, mentre risulta evidente il minor ricorso all'export.

TABELLA 11

Quantitativi di imballaggio a base cellulosica riciclati e recuperati.

RICICLO E RECUPERO DI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA PER L'ANNO 2010	
Imballaggi cellulosici immessi al consumo (t)	4.338.420
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta) (t)	350.807
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) (t)	2.254.294
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero (t)	811.199
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo (t)	3.416.300
RICICLO	78,75%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr (t)	361.440
Totale imballaggi cellulosici recuperati (riciclo + recupero come energia e cdr) (t)	3.777.740
RECUPERO	87,08%

Dal confronto con il 2009 emerge:

- un aumento dell'immesso al consumo pari a circa il 6%;
- un aumento dell'uso di macero in Italia con valori superiori

all'aumento dell'immesso (+12,6% per il macero da raccolta congiunta e circa +10% per il macero da raccolta selettiva) con valori che si allineano e addirittura superano quanto registrato nel 2008;

- una diminuzione del macero esportato, pari a - 12,6% rispetto al 2009;
- un lieve aumento dei rifiuti di imballaggio destinati al recupero energetico;
- dopo un aumento di oltre 4 punti percentuali del riciclo registrati nel 2008 rispetto al 2007 e il salto all'80% nel 2009, i valori del riciclo nel 2010 risultano stabili (79%).

Si ricorda che a partire dal 2009 non sono stati definiti a livello normativo nuovi target di riciclo e recupero: ciò nonostante Comieco ha garantito, insieme a CONAI, la prosecuzione del trend di crescita delle performance di riciclo e recupero.

TABELLA 12

Imballaggi cellulósici immessi al consumo e avviati al riciclo.

IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO E AVVIATI AL RICICLO									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Imballaggi cellulósici immessi al consumo (t/1000)	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619	4.501	4.092	4.338
Rifiuti da imballaggi cellulósici conferiti al riciclo (t/1000)	2.369	2.432	2.703	2.875	2.931	3.218	3.323	3.291	3.416
Riciclo	56,16%	57,79%	62,39%	66,61%	66,61%	69,66%	73,83%	80,44%	78,75%

Analizzando i risultati degli anni 2002-2010 si può evidenziare come la percentuale di riciclo è passata dal 56% al 79%. Le tonnellate riciclate sono passate da 2,4 a 3,4 milioni di tonnellate. Nell'ambito delle convenzioni Comieco, sono state gestite e avviate al riciclo presso le cartiere 2,19 milioni di tonnellate di carta e cartone (pari a 41,6 kg/abitante/anno) a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che si valuta nel 2010 attestata sui 3,15 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal

Consorzio Comieco si conferma nell'ordine del 70%, a fronte della crescita di due punti percentuali che era stata riscontrata rispetto al 2009. In termini assoluti sono 57.000 tonnellate in più affidate per il riciclo alla rete consortile. Quantità incrementalmente concentrate nell'area nord del paese, mentre un leggero rallentamento si rileva nel resto del paese.

La quota di imballaggi gestita da Comieco nel 2010 tramite convenzione si è attestata a 1,13 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie. Contemporaneamente sono gestite in convenzione un ulteriore milione di tonnellate di altra carta raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Il dettaglio dei dati sopra esposti è contenuto nell'Allegato 2 del Programma Specifico di Prevenzione di Comieco di maggio 2011, approvato dal CdA Comieco e validato da CONAI in data 08/06/2011.

6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e scarti presenti nel macero

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'Allegato Tecnico vigente, Comieco ha eseguito 2.370 campionature nel corso del 2010 passando in rassegna 474 tonnellate di carta e cartone.

Dalla media aritmetica dei risultati delle analisi, si rileva un tenore di frazioni estranee pari a 2,62% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e riviste) e 0,69% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi).

6.5.6 Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI e nel corso del 2010 ammontano a 361.440 tonnellate.

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2010 è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati in qualche caso dai dati reperiti da altre fonti (Regioni, Camere di Commercio).

6.5.9 Sistemi di gestione certificati dei soggetti coinvolti nella filiera del riciclo

In linea con il punto 10 dell'allegato L (D.Lgs. 205/10) il Consorzio promuove da sempre tra i suoi consorziati sistemi di gestione ambientale affidabili come l'EMAS e la norma ISO 14001. Cresce il numero delle aziende consorziate che si dota dello strumento della certificazione per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio. L'acquisizione della certificazione ISO 14001 ha visto un incremento del 22%.

La filiera della carta registra già a partire dal 1997 l'adozione di sistemi di gestione ambientale da parte delle cartiere italiane. Al dicembre 2010 si contano 59 impianti certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS in attività, aventi una produzione complessiva di oltre 5,7 milioni di tonnellate di carta. Con la crisi del 2009 il numero di impianti è calato, ma è comunque aumentato il loro peso nel quadro della produzione nazionale, indicato dalla crescente percentuale di carta prodotta dagli impianti certificati (ora pari al 68% della produzione nazionale e all'intera produzione nazionale di paste di legno per carta).

Dal gennaio 2009 all'ottobre 2010, infine, Assocarta, con il progetto «SIGMA», ha coordinato 11 imprese impegnate nell'adozione di un sistema di gestione della sicurezza conforme ai requisiti della norma OHSAS 18001 e alle linee guida UNI-INAIL. Il progetto ha portato alla redazione di linee guida specifiche per il settore nelle quali si prende in considerazione anche l'integrazione dei sistemi di gestione ambientale con quelli di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per le parti di comune attinenza.

L'industria cartaria sostiene l'adozione da parte dei propri fornitori di standard riconosciuti per la gestione delle foreste, quale garanzia oggettiva di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (il 68% della cellulosa impiegata dalle cartiere italiane è dotata di certificazione forestale).

6.5.11 Audit esterni

Nel corso del 2010 Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2010 sono stati svolti audit su 118 soggetti, secondo la seguente ripartizione: 61 piattaforme; 28 cartiere; 29 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai Convenzionati e destinato alle cartiere.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive e preventive.

7. LA SICUREZZA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Conformemente al D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e in accordo ai requisiti del proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza, sono mantenuti attivi il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza sia per la sede di Milano che per quella di Roma.

Nel 2010 si è verificato un infortunio in itinere per un dipendente operante presso la sede di Roma.

8. GLI OBIETTIVI, I PROGRAMMI E I TRAGUARDI

8.3 Obiettivi e piano delle attività 2010

Di seguito è riportata una sintesi sullo stato di raggiungimento degli obiettivi 2010.

TABELLA 15

Obiettivi ambientali 2010 e grado di raggiungimento.

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2010 (SCADENZA: 31.12.2010)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	AZIONI	STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI
ATTIVITÀ COMPLESSIVE DEL CONSORZIO	Superamento del 60% di riciclo su base nazionale	Superamento del 60% di riciclo su base nazionale	100%	Attività svolte da tutte le aree del Consorzio	100%
PREVENZIONE	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione	Potenziare la formazione	100%	Formazione esterna • Erogazione di corsi di formazione su richiesta	100%
	Risorse previste: 545.000 €	Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	100%	Studi e ricerche • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio.	100%
GESTIONE CONVENZIONE (RACCOLTA)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica Risorse previste: 101.820.000 € (corrispettivi riconosciuti ai Convenzionati)	Aumento della RD in convenzione: • del +1,78 % a livello nazionale • del -2,17% al Nord • del -0,8% al Centro • del +12,9% al Sud	100%	<ul style="list-style-type: none"> • -2,43% a livello nazionale • +6,55% al Nord • -2,92 al Centro • -1,91 al Sud Applicazione allegato tecnico carta: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione della finestra garantita ai Convenzionati, applicazione nuove misure su umidità, sistemi di RD, nuove fasce qualità con particolare attenzione al Sud: <ul style="list-style-type: none"> - applicazione a livello locale della responsabilità del convenzionato per gestione frazioni estranee come evidenziato anche in Accordo Unionmaceri; - Completo funzionamento nuovo database ed eventuali miglioramenti in collaborazione con i sistemi informativi. • Gestione delle convenzioni per miglioramento qualità e riciclabilità: definizione punto di presa in carico della raccolta (in-out), stimolo sistemi di selezione, tracciabilità raccolta differenziata, in linea con nuovo Mandato e Accordo Unionmaceri. • Stimolo e guida crescita al Sud: <ul style="list-style-type: none"> - Completamento attività Ufficio Sud con avvio gestione della Puglia; - Gestione criticità Sicilia e Campania; - In sinergia con Area Comunicazione sviluppo piani regionali; 	100%

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2010 (SCADENZA: 31.12.2010)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	AZIONI	STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI
GESTIONE MANDATO (RICICLO)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo	Nuovo contratto di mandato	-	Gestione degli interventi definiti con AGCM	0%
	Risorse previste: - 5.080.000 € (contributo di riciclo)			• Possibile attivazione di un sistema sperimentale di allocazione su mercato di una quota limitata di raccolta (definizione modalità e applicazione sulla base delle convenzioni attive nel 2010).	Rimandato nel 2011, in accordo con AGCM
AUDIT E CONTROLLI	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema Risorse previste: - 400.000 €	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei Convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere.	100%	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati 2009. Completamento del piano controlli.	100%	Mantenimento del sistema di gestione analisi on-line	100%
				Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del Macero raccolto in Convenzione.	100%
				• Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.	
		Predisposizione di un nuovo piano 2009-2013 di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo per il 2010 audit presso circa il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	100%	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi	100%
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	100%	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%	100%
GESTIONE AMBIENTALE	Ridurre gli impatti ambientali diretti Risorse previste: - 10 gg. a persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	100%	Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse	100%

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2010 (SCADENZA: 31.12.2010)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO	AZIONI	STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI
COMUNICAZIONE	Raggiungere gli obiettivi qualitativi/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: - 1.800.000 €	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della RD di carta e cartone: mantenere i quantitativi di raccolta attuali enfatizzando il tema della qualità; Cartone responsabile: promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: valorizzare i risultati positivi. 	100%	<p>Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone;</p> <p>Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area;</p> <p>"PalaComieco" ; "RicicloAperto", sviluppo delle "Cartoniadi"</p>	100%
FORMAZIONE INTERNA	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione Risorse previste: - 35.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	100%	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso	100%
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	Supportare i processi diretti Risorse previste: - 70 gg. a persona	Completamento del piano di audit interno 2010.	100%	<p>Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit. 	100%

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

8.4 Piano delle attività 2011

Le linee guida per le attività da svolgersi nel 2011 sono le seguenti:

- Costruzione del nuovo sistema complementare di allocazione della raccolta in convenzione: pro-quota e aste.
- Ricerca spinta della qualità:
 - nella materia prima carta e cartone;
 - nell'imballaggio;
 - nella raccolta differenziata;
 - nel servizio di raccolta.
- Valorizzazione/promozione dell'imballaggio cellulosico nei suoi diversi aspetti e funzioni.
- Potenziamento dello standard di servizio Comieco e cooperazione con il sistema CONAI.

La sintesi degli obiettivi, traguardi ed azioni previste per il 2011 è riportata nella tabella che segue.

TABELLA 16

Obiettivi ambientali 2011.

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2011 (SCADENZA: 31.12.2011)	AZIONI
ATTIVITÀ COMPLESSIVE DEL CONSORZIO	Superamento del 60% di riciclo su base nazionale	Superamento del 60% di riciclo su base nazionale.	Attività svolte da tutte le aree del Consorzio
PREVENZIONE	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione Risorse previste: - 545.000 €	Potenziare la formazione e l'informazione. Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni.	Erogazione di corsi di formazione su richiesta e/o realizzazione di pubblicazioni Studi e ricerche. • Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio.
GESTIONE CONVENZIONE (RACCOLTA)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica Risorse previste: - 98.030.000 € (Corrispettivi riconosciuti ai Convenzionati)	Variazione della RD in convenzione: • -9,54% a livello nazionale • -11,32% al Nord • -7,96% al Centro • -7,43% al Sud	Applicazione Allegato Tecnico Carta • Gestione della finestra garantita ai Convenzionati, applicazione nuove misure su umidità, sistemi di RD, nuove fasce qualità con particolare attenzione al Sud. - applicazione a livello locale della responsabilità del convenzionato per gestione frazioni estranee come evidenziato anche in Accordo Unionmaceri; - completo funzionamento nuovo database ed eventuali miglioramenti in collaborazione SI. • Monitoraggio scostamenti, mensili e trimestrali, della RD rispetto alle quantità previsionali.
GESTIONE MANDATO (RICICLO)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo Risorse previste: - 3.670.000 € (contributo di riciclo)	Nuovo contratto di mandato	Gestione degli interventi definiti con AGCM • Attivazione del sistema di allocazione su mercato di una quota di raccolta, come concordato con l'AGCM.

PROCESSI / RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI 2011 (SCADENZA: 31.12.2011)	AZIONI
AUDIT E CONTROLLI	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema Risorse previste: - 420.000 €	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% delle piattaforme e delle cartiere.	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati 2010. Completamento del piano controlli.	Mantenimento del sistema di gestione analisi on-line Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione.
		Attuazione del piano 2009-2013 di audit per la validazione dei dati Ba.Da.Com., prevedendo per il 2011 audit presso circa il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%
GESTIONE AMBIENTALE	Ridurre gli impatti ambientali diretti Risorse previste: - 10 Gg. Persona	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti e stabilizzare i consumi dell'anno precedente	Monitoraggio degli impatti ambientali diretti, mantenimento della RD in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse
COMUNICAZIONE	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo Risorse previste: - 1.800.000 €	Qualità della RD di carta e cartone: Mantenere i quantitativi di raccolta attuali enfatizzando il tema della qualità; Cartone responsabile: promuovere il concetto di imballaggi cellulosici = imballaggi "buoni". Ruolo istituzionale Comieco: valorizzare i risultati positivi.	Azioni di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone; Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area; "Palacomieco"; sviluppo delle "cartoniadi"
FORMAZIONE INTERNA	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione Risorse previste: - 35.000 €	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e l'ambiente	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	Supportare i processi diretti Risorse previste: - 70 Gg. Persona	Completamento del piano di audit interno 2011.	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche • Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno, dai referenti territoriali e dalle società di analisi ed audit.

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

8.5 Obiettivi e piano delle attività 2011-2013

A fronte della lieve ripresa registrata nell'immesso al consumo nei primi mesi del 2010, si conferma la stima già effettuata con i seguenti presupposti:

- Immesso al consumo +2,6% nel 2011, 2012 e 13.
- Riciclo in leggera crescita.
- Recupero energetico stabile.

Con queste ipotesi la stima del riciclo per i prossimi anni è la seguente: 79,21% per il 2011, 79,67% per il 2012, 80,13% per il 2013.

9. LA NORMATIVA ED ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

9.2 Riordino della normativa in campo ambientale

Con il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, è stata recepita la direttiva 2008/98/Ce sui rifiuti. Il decreto, in vigore dal 25 dicembre 2010, apporta numerose modificazioni alla Parte IV sui rifiuti del codice ambientale.

L'art.179 del d.lgs 205/2010 delinea la gerarchia nella gestione dei rifiuti come rimodulata dal legislatore comunitario: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento. Tuttavia al fine di conseguire il miglior risultato complessivo il legislatore ha previsto che è possibile discostarsi dalla gerarchia per flussi specifici di rifiuti in funzione del loro ciclo di vita e degli impatti complessivi della loro produzione e gestione.

Notevole enfasi viene data alla prevenzione con l'individuazione di una serie di misure finalizzate a ridurre la quantità di rifiuti, i loro impatti negativi sull'ambiente e il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti. A tal fine entro il 2013 il Ministero dell'Ambiente deve adottare un programma nazionale di prevenzione ed elaborare indicazioni affinché tale programma sia integrato nei piani di gestione dei rifiuti. Il programma prevederà obiettivi di prevenzione e descriverà le misure di prevenzione da adottare tra quelle elencate dall'Allegato L al decreto (che ha recepito l'Allegato IV alla direttiva). Il Ministero dovrà individuare i parametri qualitativi o quantitativi per monitorare e valutare i progressi nelle misure di prevenzione e potrà stabilire specifici traguardi o indicatori. Tra le novità introdotte dalla direttiva e recepite dal D.Lgs. 205/2010 vanno evidenziati gli obiettivi di riciclo per i rifiuti urbani di provenienza domestica, quali almeno carta, vetro, plastica e metalli. Per tali frazioni, per le quali la raccolta differenziata sarà obbligatoria entro il 2015, il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo dovranno essere pari ad almeno il 50% in peso entro il 2020. La norma attualmente non prevede modalità di attuazione e di calcolo, la cui individuazione è

demandata alla Commissione Europea, tuttavia il Ministero dell'Ambiente, nelle more, ha facoltà di adottare decreti che determinino tali modalità. Sotto tale profilo, va evidenziato che, in assenza di criteri per il calcolo degli obiettivi, possono delinearsi scenari molto differenti tra loro. Il 50 % può essere inteso in diversi modi:

- 50% rispetto alla produzione totale di rifiuti;
- 50% rispetto all'immesso al consumo;
- 50% rispetto al rifiuto raccolto;
- 50% rispetto alla produzione delle sole 4 frazioni di rifiuti menzionati al lordo degli scarti prodotti nelle operazioni di riciclaggio;
- 50% rispetto alla produzione delle sole 4 frazioni di rifiuti menzionati al netto degli scarti prodotti nelle operazioni di riciclaggio.

È pertanto auspicabile la definizione in tempi rapidi delle modalità di calcolo dell'obiettivo di legge in considerazione degli impatti che dall'una o dall'altra modalità possono derivare anche sul fronte della qualità della raccolta.

Occorre inoltre evidenziare che il legislatore comunitario, nel considerare i rifiuti "provenienti dai nuclei domestici", ha inteso fare riferimento sia ai rifiuti di imballaggio che alle frazioni merceologiche similari, superando quindi la distinzione tra imballaggi e frazioni similari e entrando nella logica di una gestione per "materiali".

Va poi segnalata la nuova definizione di raccolta differenziata: *"la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico"*. Il legislatore comunitario ha inoltre previsto che *"Gli Stati membri adottano misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità e a tal fine istituiscono la raccolta differenziata dei rifiuti... al fine di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti"*.

Per la prima volta dunque il legislatore fa un espresso collegamento fra la raccolta dei rifiuti e le industrie che riciclano: la raccolta differenziata costituisce la premessa logica e operativa del riciclaggio e deve essere coerente con gli standard di qualità dei settori industriali di utilizzo. Il D.Lgs. 205/2010 prevede che le Regioni, sulla base delle indicazioni del Ministero

dell'Ambiente, dovranno stabilire i criteri con cui i Comuni provvederanno a realizzare la raccolta differenziata (entro il 2015 obbligatoria almeno per carta, metalli, plastica, vetro). In considerazione dell'obiettivo di fondo - posto dalla direttiva - di promuovere il riciclaggio di alta qualità, ci si sarebbe attesi maggiore enfasi da parte del legislatore italiano sulla necessità di privilegiare il più possibile raccolte monomateriale, aspetto che invece, nelle more delle indicazioni future sulle modalità organizzative della raccolta differenziata, sembra lasciata alla discrezionalità delle Pubbliche Amministrazioni. Il legislatore ha chiarito e delimitato la nozione di rifiuto, da un lato precisando la nozione di sottoprodotto (che riguarda materiali originati da cicli produttivi che, a certe condizioni, non entrano nel novero dei rifiuti), dall'altro introducendo il concetto di "end of waste" (che prevede le condizioni secondo cui un rifiuto, dopo il recupero, cessa di essere tale). Con il concetto di "end of waste" il legislatore ha inteso risolvere alcune "derive interpretative" sulla nozione di rifiuto, conseguenti ad alcune pronunce che la Corte di Giustizia ha emanato sull'annosa questione rifiuto-non rifiuto per risolvere casi specifici che, devoluti all'organo supremo di giustizia comunitaria, inevitabilmente hanno formato "giurisprudenza". La disciplina dell'"end of waste" - i cui criteri sono demandati alla Commissione Europea - non prevede che i materiali recuperati abbiano le *"medesime proprietà e caratteristiche delle materie prime corrispondenti"*, ossia non viene richiesta l'"identità" tra i materiali ottenuti dal recupero e le materie prime ma la possibilità di uso per un determinato impiego in sostituzione delle materie prime. Ciò è naturalmente coerente con l'obiettivo di fondo della direttiva, ossia quello di aiutare l'UE ad avvicinarsi a una "società del riciclaggio", cercando di evitare la produzione di rifiuti e di utilizzare i rifiuti come risorse... (considerando 28 della direttiva). Il predetto obiettivo è confermato inequivocabilmente dalla nuova definizione di recupero: "qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C... riporta un elenco non esaustivo". Il recupero, dun-

que, non è più ricondotto ad una serie di operazioni ma viene riferito al *risultato* dell'operazione, ossia quello di consentire ai rifiuti di sostituirsi ad altri materiali.

In tale ottica il recupero energetico è considerato una opzione sempre più residuale: può parlarsi di recupero energetico solo a condizione che gli impianti rispettino precisi limiti di efficienza energetica. Al di fuori di tali limiti la termovalorizzazione di rifiuti urbani, sia pure con recupero di energia, non può essere considerata operazione di recupero ma resta un'operazione di smaltimento.

Altra novità introdotta dalla direttiva è la “responsabilità estesa del produttore”. Il legislatore ha infatti previsto che gli Stati membri possano adottare misure volte ad assicurare che qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti (produttore del prodotto) sia soggetto ad una responsabilità estesa (fino al loro completo recupero/smaltimento, quindi oltre alla responsabilità di prodotto e di processo la responsabilità si estenda alla gestione). Il Ministero dell'Ambiente viene incaricato di regolare, attraverso decreti, le modalità e i criteri di introduzione della “responsabilità estesa del produttore”.

Tali misure, come avviene per gli imballaggi, possono includere l'accettazione dei prodotti restituiti a fine vita o sistemi di gestione dei rifiuti dei propri prodotti e dei correlati oneri finanziari. In sostanza la direttiva “estende” ai rifiuti (a tutti) il principio già previsto per gli imballaggi e per i RAEE. In altri termini, viene espressamente sancito che il trasferimento del rifiuto a chi effettua la raccolta e i successivi trattamenti non libera il produttore del bene dalla responsabilità per il suo completo recupero o smaltimento ma gli Stati membri possono precisare i limiti di tale responsabilità (ad es., le fasi della raccolta e del trasporto sono effettuate in privativa dai Comuni e sono pagate attraverso i sistemi tariffari in uso).

Sotto il profilo fiscale non ci sono altre disposizioni che prevedono sgravi o agevolazioni.

9.3 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994; pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994.
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008; pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.
Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
- Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004; pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004.
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005; pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005.
Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006; pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006.
Oggetto: spedizioni di rifiuti
- Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998;
Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO".
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006
Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)

- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008;
Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza

- Decreto ministeriale 5 febbraio 1998, pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988 (come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006).
Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.

- Decreto ministeriale 17 dicembre 2009 e successive modifiche; pubblicato sulla G.U. del 13 gennaio 2010;
Oggetto: istituzione del Sistris.

- Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.

- Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 e succ. modifiche; pubblicato sul S.O. n. 107 alla GU n. 95 del 26.04.2011;
Oggetto: Testo Unico Sistris.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMIECO AL 30/06/2011

PRESIDENTE

Piero Attoma *Gifco*

VICE PRESIDENTI

Floriano Botta *Botta S.p.A.*

Ignazio Capuano *Reno De Medici S.p.A.*

Claudio Romiti *Sca Packaging Italia S.p.A.*

CONSIGLIERI

Graziano Bertoli *Smurfit Kappa Italia S.p.A.*

Mario Bovo *Bovo S.r.l.*

Piergiorgio Cavallera

Fausto Ferretti *Scatolificio Sandra S.r.l.*

Luciano Gajani *Assografici*

Alberto Marchi *Burgo Group S.p.A.*

Andrea Mastagni *Cartiera Verde Romanello S.p.A.*

Mario Poli *Cartiere Saci S.p.A.*

Paolo Pratella *International Paper Italia S.p.A.*

Stefano Trombetta *Con-Pak S.p.A.*

Aurelio Vitiello *Seda Italy S.p.A.*

Bruno Zago *Cartiera Di Carbonera S.p.A.*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Aldo Camagni *Studio Camagni*

Antonio Deidda *K Studio Associato (Presidente)*

Franco Eller Vainicher *Studio Eller Bellini*

DIRETTORE GENERALE

Carlo Montalbetti

IMPAGINAZIONE E GRAFICA

xy

XXYSTUDIO.COM

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI SETTEMBRE 2011
DA GRAPHIC WORLD S.R.L.
MELZO (MI)

STAMPATO SU CARTA RICICLATA



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

Sede di Milano
via Pompeo Litta 5
20122 Milano
T 02 55024.1
F 02 54050240

Sede di Roma
via Tomacelli 132
00186 Roma
T 06 681030.1
F 06 68392021

Ufficio Sud
c/o Ellegi Service S.r.l.
via Delle Fratte 5
84080 Pellezzano (SA)
T 089 566836
F 089 568240